

LA RASSEGNA Sull'isola verde l'attore e la cantante hanno ricevuto un riconoscimento al "Global Film & Music Fest"

De Vito e Warwick mattatori a Ischia

DI **MIMMO SICA**

ISCHIA. La giornata di domenica all'"Ischia Global Film Festival" è stata caratterizzata dagli incontri con Danny De Vito e con Dionne Warwick. L'attore ha conversato con i giornalisti e gli allievi della masterclass per attori diretta da Bernard Hiller.

DE VITO: «A 18 ANNI HO INIZIATO COME APPRENDISTA TRUCCATORE».

«Non sapevo di volere fare l'attore - ha informato - a diciotto anni ho iniziato a lavorare nel centro estetico di mia sorella come apprendista truccatore. Mia sorella poi mi fece iscrivero a un corso per apprendere bene quel mestiere. La "maestra" era anche docente di una scuola di recitazione e chiedeva l'obbligo di iscrizione a questa scuola per potere accedere al corso di truccatore. Ho iniziato con un monologo che poi ha recitato Marlon Brando. È stato amore a prima vista: dopo tre lezioni ho abbandonato tutto e tutti e ho deciso di fare l'attore». Rivolto, quindi, ai numerosi allievi presenti li ha invitati a credere nelle loro aspirazioni e a non avvilirsi mai. Per quanto riguarda il film "Wiener-Dog" ha precisato che la sceneggiatura gli è subito piaciuta. «Quando si fa l'attore - ha spiegato - si capisce immediatamente leggendo il copione se si vuole fare o meno quel film. Todd Solondz è un regista molto visionario. Non ho un ruolo da protagonista, ma, comunque, ho avuto l'opportunità di esplorare un'altra area di me stesso. Amo i cani, ma non avrei mai immaginato di viverci insieme in maniera così intensa».

«ANDATE CONCENTRATI AI PROVINI». Ai giovani ha svelato il suo segreto, che è più di un metodo di lavoro. «Scrivo le mie battute e non le leggo a voce alta né mi guardo allo specchio mentre recito. Voglio che esse si sedimentino nella mia mente». Infine un consiglio agli aspiranti attori: «Andate concentrati e sicuri ai provini, convinti che siete voi a dare un contributo al film da girare. Prendete, insomma, il toro per le corna e leggete le vostre battute».

«DIONNE», IL FILM SULLA WARWICK. Dionne Warwick, accompagnata dai produttori Andrea Iervolino e Monika Bacardi di "Ambi Picture", che finanzia il film e lo produrrà con Dave Wooley/WW Film Company, ha parlato del film "Dionne". "Ambi" al momento è in trattative con Mario Van Peebles (New Jack City) per dirigere la pellicola. "Dionne", che si basa sui primi anni della vita della cantante (dal 1962 al 1968) racconta la storia scioccante e sconosciuta di una delle più grandi artiste del mondo in un periodo in cui gli States furono colpiti da grandi tragedie. Per tutte l'assassinio a Dallas del presidente J. F. Kennedy. Randall Jahnson (The Doors) ha scrit-



La consegna del riconoscimento a Danny De Vito

to la sceneggiatura con il contributo di Dave Wooley, che si basa in parte sul best seller autobiografico di Dionne "My Life As I See It", scritto da Dionne Warwick con David Freeman Wooley.

LA PROTAGONISTA SARÀ LETOYA LUCKETT. La due volte vincitrice di Grammy, cantautrice, attrice e membro originale del gruppo R&B Destiny's Child, LeToya Luckett, sarà la protagonista nel ruolo di Dionne Warwick nel film. Cilla Black, Danny Glover, invece, il padre di Dionne, Mansel Warrick. Olympia Dukakissarà la mentore di Dionne, Marlene Dietrich, e il resto del cast sta per essere annunciato. Cinque volte vincitrice di Grammy Award, la leggenda Dionne Warwick è diventata una pietra miliare della cultura e della musica pop americana.

VENDUTI 100 MILIONI DI DISCHI. In 55 anni di carriera la Warwick ha inciso più di sessanta canzoni diventate hit di successo e vendute oltre 100 milioni di dischi. Conosciuta come l'artista che ha "colmato il divario", la sua musica miscela il soul con il pop, il gospel con il R&B, trascendendo razza, cultura e confini musicali. È la seconda vocalist femminile con più pezzi in classifica di tutti i tempi e di recente ha intrapreso un tour mondiale per il suo 55° anniversario di carriera, che la porterà in tutti i continenti e paesi dove si esibita e che ha visitato nel corso della sua illustre e celebre carriera. Andrea Iervolino ha detto: «Il talento musicale di Dionne Warwick ha toccato così tante persone al culmine della sua carriera, ma la storia della sua vita trascende il tempo. Siamo entusiasti di dare ai fan uno sguardo sulla vita di una grande artista, un'icona che ha dovuto affronta-

re tragedie inimmaginabili, che hanno segnato anche il suo lavoro. E questo cast stellare farà sicuramente onore alla storia straordinaria di Dionne».

Monika Bacardi ha aggiunto: «Alcune storie sono semplicemente troppo belle per non dividerle con il pubblico attra-



Zucchero, Warwick e Mingardi

verso una vera esperienza cinematografica. Questo è il caso della splendida vita di Dionne Warwick. Sapevamo che per raccontare questa storia attraverso il cinema avremmo avuto bisogno di un cast incredibilmente di talento, e questo è esattamente ciò che questo film ha, grazie a LeToya, Lady Gaga, Danny e Olympia». Le riprese di "Dionne" inizieranno questo autunno. In serata, dopo la proiezione del film "Nerve" di Henry Joost e Ariel Schulman, sono stati premiati Peter Guber, Allen Shapiro e Wendy Finerman con l'"Ischia Legend Award". Andrea e Raffaella Leone con l'"Ischia Award European Studios dell'anno". Massimiliano Gallo con l'"Ischia Napoli mondo Award". Claudio Giovannesi con l'"Ischia Social Award" per il film "Fiore". Mietta con l'"Ischia Musica Award".

IL REGISTA È STATO PROTAGONISTA DELL'«A TU PER TU»
Genovese: «Bisogna investire per diffondere la nostra cultura»

ISCHIA. «Dobbiamo esportare di più il cinema italiano, investire per diffondere la nostra cultura, al di là del guadagno». Così Paolo Genovese, autore di "Perfetti sconosciuti", nell'"A tu per tu" che ha aperto ufficialmente i lavori della XIV edizione del "Film & Music Ischia Global Fest" all'"Albergo della Regina Isabella" di Lacco Ameno.

«L'assegnazione dell'"Ischia Award-Film dell'Anno" è un ulteriore premio conferito alla mia commedia ed è molto importante che numerosi riconoscimenti, a partire dal David, siano andati a questo mio film a dimostrazione di quanto sia importante una politica in Italia diretta a sostenere concretamente nel mondo soprattutto le nostre commedie. È significativo, poi, che in America al festival Tribeca di Robert De Niro "Perfetti sconosciuti" sia stato premiato per la sceneggiatura. Per il cinema americano, infatti, questa è importante quanto la regia ed è fondamentale per la chiusura di un progetto. Sono felice che il mio film sia "esportabile" e molto curioso di vedere come ogni paese, la Cina per esempio che probabilmente cancellerà il tema della omosessualità, si racconterà attraverso i nostri personaggi. E comunque in tutto il mondo c'è chi ha un telefonino e un segreto».

Genovese ha confermato che il suo prossimo film da regista si



Mark Canton e Aurelio De Laurentiis

chiamerà "Il primo giorno della mia vita". «Ci sto lavorando da due settimane appena, sono alla prima stesura, anche per questo film rischierò molto, e vorrei girarlo all'estero. Non posso dire di

A VILLINO MANINA AL VOMERO DOMANI L'APPUNTAMENTO CON L'ARTISTA TEXANA A "Train de Vie" c'è Vanessa Peters

NAPOLI. Domani alle ore 21 Vanessa Peters (nella foto) in trio live a Villino Manina (vicoletto Cimarosa n. 5) nell'ambito della rassegna "Train de Vie Estate 2016. Il contributo al concerto è di 10 euro. La formazione: Vanessa Peters voce solista e chitarra acustica; Federico Ciancabilla chitarra elettrica; Rip Rowan tastiera e batteria.

La buona musica dal vivo continua a scorrere sui binari della rassegna "Train de Vie-Musica su Rotaie Estate 2016", voluta dalla label "Aqualoca Records" con la direzione artistica di Davide Mastropalo, e ospitata nel confortevole garden di Villino Manina. A esibirsi, per la terza delle sei date previste, Vanessa Peters in trio.

In tour tra Usa e Europa, la giovane cantautrice texana dedica quest'esclusivo concerto per il pubblico napoletano alla sua ultima fatica discografica, "The burden of unshakeable proof" (2016), uscita a quattro anni di distanza dal precedente lavoro da solista del 2012, "The burn the truth the lies".

RITA DI MICCO

